Segreteria Nazionale
sito internet: www.flpgiustizia.it – email: giustizia@flp.it
tel. 06/64760274

Informativa_108_GIUS_2020 **ROMA 19 ottobre 2020**

ACCORDO SULLA ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA AI SENSI DELLA NORMATIVA ECCEZIONALE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19. LA FLP GIUSTIZIA FIRMA CON NOTA A VERBALE!!!!

In data odierna la FLP Giustizia - presso il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria - ha firmato l'accordo relativo allo smart working emergenziale.
Come si evince dalla nota a verbale - che ivi si allega - sciogliendo la riserva, la FLP ha sottoscritto l'accordo in parola, tuttavia chiedendo contestualmente un incontro affinchè lo stesso possa esser modificato attraverso l'esplicito recepimento dell'art 26 della legge n.126 del 13 ottobre 2020, inerente alla tutala di alcune categorie, in **primis tra tutti i lavoratori fragili**.
Questo è stato uno dei punti nodali per i quali, inizialmente, la FLP Giustizia aveva deciso di riservarsi. La riserva è stata, tuttavia, sciolta anche per poter partecipare attivamente al monitoraggio della concreta applicazione dell'accordo. Ciò nonostante, a nostro parere, vi sono dei punti che dovranno esser approfonditi e migliorati, **quali ad esempio l'ampliamento degli applicativi, soprattutto per ciò che concerne il settore penale, oltre ciò che attiene gli Uffici del Giudice di pace, gli Uffici NEP (GSU), oltre quelli della Sorveglianza e gli Uffici Minorili, con il contestuale considerevole aumento dell'hardware previsto, nel nostro Dicastero.**
Si sottolinea, invece, **sin d'ora che altre criticità snocciolate nella nota a verbale e ribadite durante i vari tavoli tecnici - tra cui quella del "buono pasto" e dei rimborsi delle spese forfettarie sostenute - è una battaglia solo temporaneamente rinviata**. Ed invero, non si perde di vista che questo accordo ha una validità temporanea, circoscritta al perdurare dello stato emergenziale legato al COVID19. **Si preannuncia, infatti, che in vista della stesura dell'accordo sullo smart-working "ordinario" la FLP Giustizia non potrà in nessun modo accettare dette criticità evidenziate, né tantomeno la rinuncia al diritto al buono pasto o l'attuale formulazione dell'art. 13, c.5,** riguardante le spese sostenute dal dipendente. Infine, non si sottace sin d'ora, che altra battaglia rinviata avrà ad oggetto l'attuale art. 13.c.4, là dove non prevede che i lavoratori "smartabili" abbiano - del pari rispetto ai lavoratori in presenza - diritto **alla fruizione dei permessi prevista dal vigente CCNL. Ciò perché, giova sottolinearlo ancora una volta, la prestazione resa in smart working - soprattutto in periodo emergenziale - deve *ex lege* considerarsi la modalità ordinaria attraverso la quale rendere la propria prestazione lavorativa. Per i dettagli si rimanda alla nota a verbale allegata.**
Infine, si fa presente che – quale primo passo - per poter aderire allo smart working emergenziale basta inviare una email, all'Ufficio del personale, nella quale si manifesti la propria disponibilità. Conseguentemente, per agevolare i lavoratori - nel procedimento di adesione – e in attesa di una circolare esplicativa dell'Amministrazione Centrale, si allega alla presente lo specifico modulo, da compilare e presentare all'Amministrazione di riferimento, potendo anche specificare eventuali diritti di precedenza, al fine della celere formazione della graduatoria.
Per ulteriori chiarimenti chiama i nostri numeri di reperibilità: -06/64760274-cel.3897843160-

Ufficio stampa